

«Costituzione Europea, un trattato con luci e ombre»

Pubblicato: Martedì 7 Ottobre 2003

“Questo trattato trasformerà l’Europa in un soggetto politico internazionale di pieno diritto, con un suo ministro degli esteri, e rafforzerà la cittadinanza europea”, così ha dichiarato Giuseppe Adamoli, Consigliere regionale della Margherita, a nome del gruppo.

“Ha però anche dei limiti rilevanti: si è infatti deciso di lasciare il voto all’unanimità su alcune questioni fondamentali come la politica estera, quella di difesa e quella fiscale. Si tratta perciò di un documento importante che bisogna cercare di migliorare pur se esiste il rischio che le discussioni in corso su questa bozza facciano fare non passi avanti verso l’obiettivo di una vera Europa Federale, ma passi indietro verso una semplice grande area di libero scambio. In questo senso il ruolo del nostro Paese potrebbe essere fondamentale, tenendo conto anche della vocazione europeista ed europea che da sempre ha contraddistinto i nostri governi, almeno fino a quello attuale”.

Continua Adamoli: “Alle ombre del trattato costituzionale non sono estranee le condizioni dei grandi partiti europei che sono più contenitori delle singole linee nazionali che portatori di un’autentica visione unitaria ed europeista. Inoltre, la mancanza nel trattato di una sottolineatura del ruolo delle Regioni è dovuta alla mancata scelta di una vera Europa federale: solo in quel contesto sarebbe possibile demandare in modo chiaro l’amministrazione e l’esercizio di alcune politiche dell’Unione non solo agli Stati membri, ma anche alle regioni con potere legislativo, regioni che formano il 54% della nostra popolazione”.

“E poi necessario – conclude Adamoli- che nella discussione attorno al tema di questa Costituzione sia coinvolta anche l’opinione pubblica. Discussione che fino ad ora si accesa solo sul tema, pur importante, delle radici cristiane del continente, ma che dovrebbe invece riguardare tutto il trattato. Per questo l’auspicio è che la possibile consultazione dei cittadini dell’Unione costituisca uno strumento per rendere il Trattato una pietra angolare del patrimonio comune dei nostri popoli”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it